REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Beni Culturali ed Ambientali e P.I.
Dipartimento Beni Culturali ed Ambientali ed E.P.
AREA SOPRINTENDENZA DEL MARE
SERVIZIO BENI CULTURALI E NATURALISTICI
Palazzetto Mirto, Via Lungarini n. 9 - 90133 PALERMO
tel./fax. 091/6230637

Prot. n. 2 Pos. T/CL/GELA/2

Palermo, li 0 8 GEN. 2007

Oggetto: Sostituzione e ripristino della condotta sottomarina che collega il campo boe alla diga foranea del Porto Isola e alla Raffineria di Gela

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per i Beni Culturali Paesaggistici
Direzione Generale per i Beni Architettonici
ed il Paesaggio
Servizio II - Paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA

Alla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali
Servizio Beni Archeologici – U.O.V
Via Sardegna, 17
93100 CALTANISSETTA

Alla Raffineria di Gela S.p.A.
Contrada Piana del Signore
93012 GELA (CL)

e p.c. All'Ass.to Reg.le Beni Culturali Ambientali e P.I.
Dipartimento Beni Culturali Ambientali ed E.P.
Servizio Tutela ed Acquisizioni
Via delle Croci, 8
90139 PALERMO

In riferimento alla richiesta di cui in epigrafe, per quanto di propria competenza, si rappresenta quanto segue:

nell'area del Golfo di Gela sono stati rinvenuti in passato relitti di epoca arcaica e classica, presso il pontile ENI, e che tali rinvenimenti e notizie sono riferibili specificamente alle aree limitrofe a quelle interessate dagli interventi;
dal punto di vista paesisitico sottomarino, nelle aree interessate non sono segnalate formazioni geomorfologiche e/o biocenosi ad elevato interesse naturalistico.

Si vuole evidenziare, inoltre, che la costa tra Licata e Gela è stata in parte interessata dallo sbarco alleato in Sicilia nel 1943 e pertanto è probabile che siano presenti relitti della II Guerra Mondiale di possibile interesse storico.

Per quanto precede prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuate indagini sia visive che strumentali al fine di escludere la presenza di materiale storico-archeologico. Tali indagini dovranno essere effettuate sotto l'alta sorveglianza di personale tecnico-scientifico della scrivente Soprintendenza.

Inoltre non dovrà nel corso della realizzazione dell'impianto, essere arrecato danno al materiale storico/archeologico rinvenuto in modo fortuito sui fondali, dovrà essere data tempestiva comunicazione dell'eventuale rinvenimento a questa Soprintendenza, senza la cui preventiva autorizzazione non potrà essere rimosso alcun materiale afferente al patrimonio culturale dal sito.

Restano salve pertanto le norme sul rinvenimento fortuito di beni archeologici.

Contestualmente si chiede di essere tempestivamente informati circa l'esecuzione dei lavori, al fine di poter esercitare le proprie competenze in materia di tutela dei beni culturali sommersi relativamente alle porzioni di specchio d'acqua su cui saranno effettuati i lavori, e di esercitare l'alta sorveglianza archeologica.

REGIONE SICILIANA - Soprintendenza del Mare - Assessorato BB.CC. e AA.PI.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Michele Buffa)

Visto:
Il Soprintendente
(Dott. Sebastiano Tusa)

REGIONE SICILIANA - Soprintendenza del Mare - Assessorato BB.CC. e AA.PI.

Il Responsabile dell'Istruttoria:
Funzionario Direttivo Ing. Pietro Selvaggio,
piano I, tel. 0916230638